

Kiwanis

International - European Federation - 2009/2010



It is time to share



amare X servire



ELIMINATE

Kiwanis eliminating maternal/neonatal tetanus



KI-EF Chairman
for Communication & Marketing Com 2009-2010
Working together to make a great Kiwanis
gfrvalenti@gmail.com

K.I.E.F. Executive Board

- President: **Gianfilippo Muscianisi** (Italy-San Marino)
- Imm. past President: **Daniel Vigneron** (Belgium-Luxembourg)
- President elect: **Jérôme Hennekens** (Netherlands)
- Vice president: **Paul Inge Paulsen** (Norden)
- Secretary: **Nicolò Russo** (Italy-San Marino)

EUROFLASH

Editorial staff / Rédaction / Redaktion / Redactie / Redazione
 Chairman: **Francesco Valenti** email: gfrvalenti@gmail.com
 Translations / Traductions / Übersetzungen / Vertalingen / Traduzioni
Paul Schenaerts, Axel Geiger, Roelant van Zuylen, Joe Smith, Rossella Mugno
 Dead line for contribution / Date limite pour la prochaine édition
 Tote Zeile für Beitrag / Dead line volgende editie / Inviare i vostri articoli entro
 5th of the month / Le 5 du mois / 5. des Monats / vijfde van de maand / il 5 del mese



*R*affinata,
elegante, appassionante: la 43'
Convention della Federazione Europea
del Kiwanis International”.

Intervista al presidente europeo
Gianfilippo Muscianisi. di **Cetty Amenta**

Raffinata, elegante, appassionante. Non si tratta di una bella donna ma della 43' Convention europea tenutasi a Taormina il mese scorso. Ne parliamo con Gianfilippo Muscianisi, presidente europeo e “motore” dell'organizzazione.

“In realtà non avrei potuto fare molto se accanto a me non avessi avuto ottimi collaboratori e collaboratrici - si schernisce - Una cosa è certa; e' stato davvero un gran lavoro di squadra parecchio faticoso, ma del cui risultato possiamo dirci tutti soddisfatti!”.

A fianco di un grande uomo c'è sempre una grande donna. Accanto a Gianfilippo c'è Pina, sua moglie che l'ha aiutato a superare i momenti di tensione, dando inoltre un contributo molto raffinato alle serate conviviali, con la realizzazione di deliziosi menu floreali personalizzati.

“ Non le sarò mai grato abbastanza per la sua pazienza e dolcezza che mi ha aiutato a superare qualche momento un po' burrascoso”.

In realtà le trepidazioni non sono mancate. Il tempo instabile, culminato con un gran temporale poche ore prima dell'apertura ufficiale, aveva paventato il rischio di dovere stravolgere tutti i programmi all'ultimo momento, spostando la cerimonia dallo scenario unico del Teatro Greco al confortevole ma sicuramente meno affascinante Palazzo dei Congressi. Come invece si è dovuto fare spostando la cena di gala dal terrazzo al salone dell'hotel Diodoro.

“Io ero un po' amareggiato. Mi dispiaceva che il gran lavoro speso per ottenere la disponibilità di quella magnifica location, insieme alla gioia di lasciare un ricordo indelebile della 43' Convention europea alle autorità internazionali e agli oltre settecento ospiti europei, andassero perduti. La decisione difficile spettava, com'era giusto, a me ed io, dopo un piccolo sondaggio fra la gente del posto, dichiaratasi certa che il tempo si sarebbe aggiustato, ho incrociato le dita e ho rischiato. Meno male che è andata bene! - commenta divertito. - Evidentemente la raccomandazione al buon Dio da parte di Don Fortunato Di Noto ha dato i suoi frutti”.

A proposito di Convention, parliamo del messaggio lanciato durante i lavori.

“Io penso che la forza del Kiwanis International stia nel suo motto: “Serving the children of the world”. Questa è la chiave di volta che rende la nostra organizzazione differente e ineguagliabile. Per parecchio tempo tutti i nostri sforzi sono stati tesi a cercare invano di emulare altre organizzazioni. Poi è arrivato il Congresso mondiale di Montreal che ha segnato la svolta e la rinascita del Kiwanis. Il generico motto “We build” è stato sostituito dall'attuale “Serving the children of the world”, a sottolineare l'impegno assunto dal Kiwanis a livello mondiale. Da quel 1998 noi Kiwaniani, sappiamo di dovere navigare tenendo la barra del timone sempre dritta, in difesa dei bambini tutti, quelli della nostra società opulenta, e i piccoli dimenticati dei paesi del terzo mondo con problemi diversi.

Lo facciamo attraverso i nostri service, che non sono beneficenza tout court ma hanno l'obiettivo di aiutare la crescita culturale e sociale delle comunità dove si attuano. In questo quadro di crescita s'innesta oggi la volontà di rafforzare la partecipazione nel Kiwanis, delle donne e dei giovani, interpreti dell'attuale società, pronti a impegnarsi e contribuire con grande generosità e altruismo per dare una mano ai più deboli sulla base di progetti concreti e realizzabili.

“L'entrata sul palco dei governatori, componenti del board europeo, aperta dello Youth Governor Sergio Giummo, del Distretto Italia mi ha emozionato,! così come sono stato contento della scelta della nostra speaker ufficiale, nella tua persona cara Cetty, che con grazia e passione hai brillantemente sostenuto la manifestazione.

La scelta dell'ospite d'onore della Convention nella persona di Don Fortunato Di Noto, un prete che sta distinguendosi con la sua associazione Meter nella lotta alla pedopornografia on line, è stata un segnale forte di ciò che il Kiwanis si prefigge di fare con i fatti, al di là delle belle parole..”, come ha sottolineato nel Suo intervento iniziale S. E. il Prefetto di Messina Francesco Alecci.







*Lady Lori and Geurt, Governatore distretto Olanda:
Magnifica Convention, Taormina è un paradiso*



Daniel Vigneron, imm. Past KIEF president: Cari amici kiwaniani, la nostra ultima convention è stata elettrizzante. L'accoglienza dei nostri amici dei club siciliani magnifica ed è stato bello condividere le nostre esperienze con i Kiwaniani di tutta Europa. Voglio ringraziare il presidente Gainfilippo e il comitato organizzatore per tutto quello che hanno fatto. Ora bisogna guardare avanti e continuare a lavorare. Questa è stata anche la mia ultima convention come componente del board e voglio ringraziarti tutti per il magnifico anno che abbiamo trascorso insieme, ho avuto la possibilità di conoscervi meglio e di apprezzare la vostra amicizia.





Sona Kapicova, Rappresentante repubblica Ceca e Slovacchia: **Grazie per tutto quello che avete fatto la convention di Taormina è stata bellissima come bellissima è la Sicilia, Sono stata felice di esserci insieme a molti altri Kiwaniani.**



Sylvester Neal, presidente internazionale eletto: **Che magnifica convention nella splendida Taormina, nella bellissima Sicilia. Lavorare con i Kiwaniani europei è per me motivo di gioia. La convention è stata bellissima, grazie per l'ospitalità e l'amicizia.**



Cetty Amenta Past Presidente K.C. Noto Barocca:

Per me è stata un'esperienza incredibile. Ringrazio per questo il presidente europeo Gianfilippo Muscianisi che si è fidato di me...a scatola chiusa



Giuseppe Ruvolo Presidente K.C. Milazzo:

Complimenti a tutti quelli che hanno organizzato la Convention.



Donato Vallescura Past Presidente K.C. Foligno: **Complimenti a tutti.**



Friedrich Wieser, Distretto Germania:
E' stato un evento splendido, grazie agli organizzatori!



Óskar Guojonsson, governatore Islanda Faraoe:

Un evento eccezionale in un paesaggio spettacolare, attorniato da amici provenienti da tutta Europa. E come dice un proverbio siciliano Suli càuru cu assai ventu, vaju a casa e su' cuntentu. (sole caldo e molto vento, torno a casa e son contento). Grazie



Sandor Zsirai, rappresentate Ungheria:

Grazie a tutti, la Convention della Federazione a Taormina è stata fantastica.



Messaggio del Vice Presidente KI-EF



Nel corso della Convention del Kiwanis International - European Federation a Taormina l'assemblea dei Delegati mi ha eletto per la carica di Vice-Presidente.

Sono grato a tutti coloro che mi hanno sostenuto anche se so bene che ho davanti un periodo di lavoro, di questioni difficili e - a volte - di negoziati controversi. D'altra parte non vedo l'ora di lavorare nel board del KI-EF: Sono sicuro di ottenere ulteriori miglioramenti per il nostro servizio a favore dei bambini del mondo.

Come ho detto nel mio breve discorso a Taormina mi impegnerò per:

- La continuità: io continuerò tutti i programmi promettenti e di successo dei miei predecessori, come "la crescita in generale", "Più donne nel Kiwanis", "Kiwaniis più giovani", "Task force - Sponsoring" per il Kiwanis e nuove nazioni "KEP", ecc
- Per il cambiamento (e questa non è in contraddizione con la continuità): ho in mente soprattutto di migliorare le relazioni tra Kiwanis International e la Federazione Europea. L'obiettivo è quello di sviluppare una migliore comprensione, di adattare le nostre strutture alle esigenze di oggi - più diritti e adeguati mezzi finanziari per le regioni affinché possano svolgere i propri compiti e doveri.
- L'Europa è diventata abbastanza forte da assumere maggiori responsabilità e ottenere un maggior grado di indipendenza: più vicino siete al problema migliore sarà la soluzione, ossia i distretti europei sono in grado di risolvere un sacco di problemi meglio di chiunque altro ...
- Il Kiwanis International sarà più forte se le cinque regioni che lo compongono sono forti. Ricordo le sagge parole del Wahib Aladin nel suo discorso alla Convention europea in qualità di rappresentante della Fondazione Internazionale: "Siamo uniti, ma mai uguali, cerchiamo di essere diversi ma mai separati".
- I Valori: dando preminenza ai valori spirituali e umani, piuttosto che ai valori materiali, e vivere secondo la Regola d'Oro. Quando si parla dei valori tre grandi parole "Amicizia", "Carità" e "Servizio" mi vengono in mente. Per me il "Servizio" è la più importante delle tre e sarà la sfida più grande per il mio lavoro in favore dei distretti europei, la Federazione europea e - facendo la Federazione europea forte - per il Kiwanis International.

Un'ultima parola riguardo il mio stile di gestione: sarà caratterizzato dalla comunicazione, della discussione sulle questioni e sui problemi in seno al consiglio europeo e a veloci decisioni

Attendo con impazienza la meravigliosa esperienza e di ottenere il vostro supporto e di mantenere una buona amicizia con tutti voi ...

*Ernst von der Weppen
KI-EF Vice-President*

Riflessi della 43^a Convention di Taormina

Si è voluto scegliere la città di Taormina come sede della Convention Europea per la particolarità del luogo, sito tra il mare e l'Etna, in un angolo affascinante della natura siciliana.. Questo fatto rappresentava un grosso vantaggio, ma i timori che le cose potessero non andare bene c'erano tutti. Il Comitato accoglienza ha messo dentro tutto l'impegno possibile separando i compiti per ciascun componente. Ma la prenotazione di circa 600 persone fra delegati ed accompagnatori faceva sperare bene.

E così, Venerdì sera 4 Giugno 2010, inizia l'Opening Session nel mitico Teatro Antico dove il popolo Greco celebrava i grandi valori sociali che la sua civiltà millenaria aveva costruito e conservato per il futuro:

il culto della democrazia, della libertà, della famiglia, del pieno rispetto dei diritti dell'uomo sono valori che ancora oggi sono scolpiti nelle pietre del Teatro che hanno visto passare secoli di storia. Sono gli stessi valori che ancora oggi sono alla base della filosofia del Kiwanis e che il Presidente Europeo Gianfilippo Muscianisi ha rilanciato ancora una volta nel mondo del Kiwanis con speciale dedica a tutti i bambini del mondo.

Non sono mancati attimi di suspense quando, poco prima dell'inizio della Sessione, il cielo riversò su Taormina una pioggia battente, Che fare? Spostare la cerimonia al Palazzo Congressi e rinunciare alla magnifica scenografia allestita al Teatro Greco? E come nelle antiche tragedie greche il Sacerdote, Padre Fortunato Di Noto, l'uomo che conduce un'aspra battaglia contro la pedofilia., parlò con Dio e la pioggia cessò. L'uccello del malaugurio era stato sconfitto.

Poi la sfilata degli Ambasciatori del Kiwanis, i Governatori, con le bandiere delle rispettive nazioni, accompagnati dall'inno nazionale suonato dalla Banda Musicale della Brigata Meccanizzata "Aosta", seguita dall'ingresso del Presidente Internazionale Paul Palazzolo, con la moglie Sue e i figli e del Presidente Europeo Gianfilippo Muscianisi con la moglie Pina. Quando Cetty Amenta, impeccabile speaker della serata, chiama sulla scena il Presidente Muscianisi viene dichiarata aperta la 43^a Convention della Federazione Europea del Kiwanis International. Presenti alte Autorità Civili, Militari e Religiose, Gianfilippo, con parole precise ed efficaci, mette in evidenza come i più alti valori sociali vengono ancor più esaltati dall'abbraccio tra il mondo antico, rappresentato dal teatro, e quello moderno, rappresentato da tutti i presenti, nel segno della continuità che sta proprio alla base di tutti i principi del Kiwanis. Nel suo accorato saluto egli proclama ancora l'impegno del Kiwanis nel difendere, proteggere e servire i bambini del mondo.

Padre Fortunato Di Noto parla della sua energica lotta contro la pedofilia, delle migliaia di siti web pornografici che ha scoperto ricordando come i bambini sono un dono Di Dio, i bambini che Lui ha voluto accanto a sé. Conclude il Presidente Internazionale Paul dicendo di considerarsi a casa sua perché proprio in Sicilia sono nati i suoi nonni. Anche lui sprona i Kiwaniani ad una intensa attività di servizio in favore dei Bambini del mondo e si dice contento per quello che hanno fatto in tal senso i Kiwaniani Europei.

Segue la parte spettacolare della serata. La Banda Musicale "Aosta" esegue applauditi pezzi di musica classica e moderna, mentre l'Orchestra a Plettro "Città di Taormina" si fa apprezzare con musiche di autentico valore artistico. Infine un tocco di sicilianità: il Gruppo Folkloristico Siciliano si esibisce in canti e musiche della terra di Sicilia coinvolgendo i presenti in una entusiasmante partecipazione. Persone di diversa estrazione culturale sono state coinvolte come un solo popolo, quello della nazione Kiwanis.

Sabato 5 Giugno 2010 l'Assemblea Generale dei Delegati è stata composta e ordinata. Sono stati approvati i bilanci e le relazioni degli Officers; sono state stabilite le linee guida dei programmi sociali; Ernst von dr Weppen è stato eletto Vice Presidente KIEF mentre Sjoerd Timmermans è stato eletto Trustee Internazionale per l'Europa. Il Presidente Gianfilippo si è detto felice della prova di maturità offerta dai partecipanti invitando tutti ad andare avanti con entusiasmo nel segno dei giovani, dei bambini e di un mondo migliore. Anche il gala dinner e la cena dell'amicizia hanno dato ai presenti l'occasione di stare insieme e di ribadire l'impegno nel Kiwanis. Certo, qualcosa poteva andare meglio, qualche mancanza poteva essere evitata, ma gli unanimi complimenti e apprezzamenti che hanno fatto, anche per iscritto, tutti i partecipanti, anche quelli non Europei, hanno ripagato i componenti dell'Host Committee del grande sforzo compiuto perché la Convention fosse organizzata nel migliore modo possibile. Come dire che se qualche errore c'è stato non è stato fatto apposta.

Un'ultima considerazione: la Convention non finisce mai di stupire. Dà sempre il modo di scoprire tante cose belle. Il Presidente Internazionale Paul Palazzolo ha espresso il desiderio di visitare i luoghi di provenienza dei suoi antenati. Gli abbiamo fatto visitare Palermo, luogo di nascita del nonno, con i suoi splendidi monumenti ammirati dagli illustri ospiti che si sentivano quasi a casa. Lo abbiamo condotto a Campobello, luogo di nascita della nonna. Qui Paul e famiglia hanno osservato il municipio, le strade, la Chiesa Madre. Sue, intanto, fotografava il monumento ai caduti in guerra dove c'erano nomi a loro noti.. C'è stato un momento bellissimo: Paul, Sue, Maria e Antonio erano visibilmente commossi. Sentivano, con la sensibilità tutta siciliana, di essere tornati alle radici della loro famiglia.



Nicolò Russo
KIEF Secretary
Past Intl Trustee

Un CLUB per i bambini di tutta la ROMANIA



Caratteristica del K. C. Bucarest, il club della capitale della Romania è l'organizzazione di eventi a livello nazionale, al fine di scoprire, incoraggiare, premiare e far conoscere giovani talenti.

L'evento finale di "Kiwaniis musical - l'adempimento di un sogno", uno concorso per i migliori giovani strumentisti di tutto il paese, si è svolto il 23 maggio 2010, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Partecipanti: la metà superiore della lista dei vincitori con il punteggio massimo (100 punti su 100) dei concorsi nazionali per gli studenti di musica delle scuole di pianoforte, archi e strumenti a fiato.

Luogo: Romanian Athenaeum, il music hall più prestigioso di Bucarest.
Giuria: nove virtuosi e professori di musica, presieduta da Vlad Conta, direttore d'orchestra del Teatro dell'Opera di rumeno.

Premi: tre primi premi (1000 euro ciascuno) da utilizzare per partecipare a un concorso internazionale o per acquistare uno strumento musicale e, per i vincitori, il diritto di esibirsi nel Gala del prossimo anno.

Co-organizzatore: l'Orchestra Filarmonica "George Enescu" di Bucarest.
Sponsor: Fondazione Internazionale "Ion Voicu", KC Clubs Galati e Craiova, Laura Zeaman presidente dell'associazione "Bambini in tutto il mondo" (California), Alina Boleantu (Germania) e altri, ma, in primo luogo, gli artisti e collezionisti che hanno donato circa 20 dipinti e sculture da mettere all'asta a favore dei vincitori.

L'evento: una serie lunga giornata di eventi artistici: l'audizione pubblica dei 32 concorrenti, la mostra di oggetti d'arte e l'asta sotto la direzione di Dan Lacatus, il rettore del Romanian Athenaeum, il Gala dei vincitori dello scorso anno, moderato dall'attrice Maia Morgenstern (Maria nel film di Mel Gibson "La Passione di Cristo").

L'idea di questo concorso era stata concepita e realizzata da Gabriel Sonnenfeld, Past Presidente del KC di Bucarest, Presidente eletto della Federazione rumena Kiwanis.

Felicia Antip



ELIMINATE

Kiwanis eliminating maternal/neonatal tetanus



Kiwanis



unicef

Il nuovo service pluriennale del Kiwanis International

Con il Progetto ELIMINATE, il Kiwanis International e l'UNICEF uniscono le loro forze allo scopo di eliminare il tetano della madre e del neonato (TMN). Ogni anno, questa malattia mortale strappa alla vita 60,000 neonati innocenti e 30,000 madri. Gli effetti della malattia sono strazianti — i minuscoli neonati soffrono di convulsioni continue e dolorose e di un'estrema sensibilità alla luce e al contatto.

Per eliminare il TMN dal mondo entro il 2015 è necessario immunizzare 129 milioni di madri e i loro futuri figli. Questo richiede vaccini, siringhe, depositi sicuri, trasporti, migliaia di addetti specializzati, e altro ancora. Ci vorranno 110 milioni di dollari USA — e l'opera di dedizione dell'UNICEF e di ciascun socio della famiglia Kiwaniana.

Il Kiwanis e l'UNICEF hanno già unito le loro forze per affrontare il problema delle malattie legate alla carenza di iodio, ed hanno ottenuto uno dei successi più significativi del 20° secolo per quanto riguarda la salute pubblica. Ora le due organizzazioni vogliono eliminare il TMN dalla faccia della Terra. Questo progetto sarà rivolto alle madri e ai neonati più poveri e dimenticati, insieme ad altre cure sanitarie salvavita. La fine di questa sola malattia significa l'inizio di una salute migliore per tantissime famiglie.

IL TMN

Cos'è il TMN?

In 40 paesi del mondo, il tetano della madre e del neonato (TMN) può trasformare di colpo la gioia della nascita di un bambino in tragedia. Il TMN uccide un neonato ogni nove minuti. Gli effetti di questa malattia sono laceranti — i minuscoli neonati soffrono di convulsioni continue e dolorose e di un'estrema sensibilità alla luce e al contatto. La speranza di sopravvivenza è minima, e il tetano uccide anche le madri.



Chi sono le vittime del TMN?

Il TMN è provocato dalle spore del tetano, che si trovano ovunque nel terreno, e che entrano in contatto con le lacerazioni del parto.

La malattia colpisce i più poveri fra i poveri: le popolazioni che abitano in zone geograficamente difficili da raggiungere e quelle che non godono di alcun sistema di sanità pubblica.

E' possibile debellare il TMN?

Sì! E' molto semplice prevenire il TMN. Bastano 3 dosi da 60-centesimi per immunizzare e proteggere le madri, le quali poi trasmettono l'immunità ai loro futuri neonati. Insieme, il Kiwanis e l'UNICEF possono debellare questa malattia.

**Come mai il TMN non è stato ancora eliminato?**

L'UNICEF ha già aiutato con successo ad eliminare il TMN in molti paesi. Ma in 40 paesi dell'Africa, dell'Asia, dell'Europa e dell'America del Nord, la malattia colpisce ancora le madri e i neonati che non hanno accesso ad un sistema sanitario — sia perché sono poveri, o perché vivono in zone remote, oppure perché sono colpite da situazioni di emergenza umanitaria. Sono perciò necessari ulteriori fondi e risorse per arrivare a tutte le madri e a tutti i neonati a rischio.

Cosa ci vuole per eliminare il TMN dal mondo entro il 2015?

Cento29 milioni di madri e i loro futuri neonati devono essere immunizzati. Per fare questo sono necessari vaccini, siringhe, depositi sicuri, trasporto, migliaia di addetti specializzati, ed altro ancora. Ci vorranno 110 milioni di dollari USA — e l'impegno sollecito dell'UNICEF e di ogni socio della famiglia Kiwaniana.

Perché ci occupiamo di questo problema?

E' inaccettabile che neonati innocenti e le loro madri debbano soffrire e morire di TMN quando è facile fare prevenzione. Ed è anche una splendida opportunità di arrivare alle madri e ai neonati più poveri e dimenticati con cure sanitarie salvavita. La creazione di sistemi di distribuzione dei vaccini contro il TMN aprirà la strada alla possibilità di fornire altri servizi di cui queste famiglie marginalizzate hanno disperatamente bisogno.

Cosa significa lavorare insieme per ELIMINATE?

Lavorando fianco a fianco, il Kiwanis e l'UNICEF elimineranno il TMN, e cambieranno il mondo. L'impegno del Kiwanis, la sua visione e la sua forza nel raggiungere le comunità e i leader sarà di aiuto nello spazzar via questa crudele malattia, vecchia di secoli, e ad aprire la strada per altri interventi. L'UNICEF ha le persone che lavorano negli angoli più isolati del globo e una formidabile catena per i rifornimenti.